

IL MECCANISMO EUROPEO DI PROTEZIONE CIVILE

- Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento EU e del Consiglio
- Art. 29 del Codice della protezione civile dlgs 1/2018



Prima di partire...

 Regione Emilia-Romagna

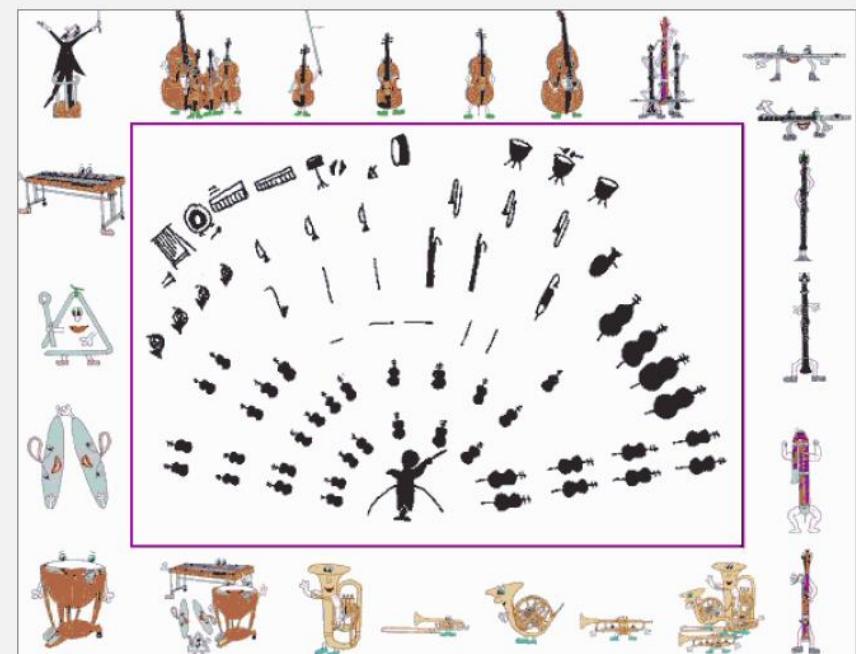


AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
UFFICIO TERRITORIALE
SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE RAVENNA

...ma che COSA È la Protezione Civile?

Non è un solo corpo gerarchizzato, ma un insieme coordinato di tanti gruppi ed enti specializzati che al proprio interno hanno specifici linguaggi, determinate procedure e spiccato senso di appartenenza.

La Protezione Civile è un SISTEMA COMPLESSO.



Maggio 2023...

Rapporto degli eventi meteorologici di piena e di frana dell'1-4 maggio 2023

arpae
agenzia
previsione
ambiente energia
emilia-romagna

Arpa Emilia Romagna Struttura Idro Meteo Clima

RIASSUNTO

Dalla notte dell'1 fino alla mattina del 3 maggio, una perturbazione sull'area mediterranea ha apportato precipitazioni diffuse e persistenti sull'intero territorio regionale, che sono risultate le più intense per due giorni consecutivi dall'inizio della serie storica, con tempi di ritorno puntualmente stimati di oltre 100 anni sull'Appennino centro-orientale..

In particolare piogge superiori ai 200 mm sono cadute sui bacini collinari centro-occidentali di Samoggia, Idice, Quaderna, Sillaro, Santerno, Senio, Lamone e Montone, che sono stati contemporaneamente interessati da piene con livelli al colmo superiori ai massimi storici registrati. Nei tratti arginati dei suddetti corsi d'acqua si sono verificate numerose rotte e sormonti arginali nelle giornate del 2 e 3 maggio, con conseguente allagamento di zone agricole ed insediamenti civili e produttivi nella pianura bolognese, ravennate e forlivese. Piene di minore entità hanno interessato anche Secchia, Panaro e Reno.

Centinaia di fenomeni franosi, da piccoli smottamenti a frane di grandi dimensioni, si sono verificati sul territorio bolognese, ravennate e forlivese, con minor frequenza anche nel modenese e reggiano. Numerosissime frane hanno temporaneamente interrotto la viabilità, mentre altre hanno interessato porzioni di versante più estese, danneggiando pesantemente le infrastrutture e gli edifici.

arpae
agenzia
previsione
ambiente energia
emilia-romagna

Rapporto degli eventi meteorologici di piena e di frana del 16-18 maggio 2023

Arpa Emilia-Romagna - Struttura Idro-Meteo-Clima

RIASSUNTO

Dalla mattina del 16 fino a tutta la giornata del 17 maggio una perturbazione sull'area mediterranea ha apportato precipitazioni diffuse sull'intero territorio regionale, particolarmente intense e persistenti sul settore centro-orientale, già interessato dal gravoso evento del 2-3 maggio, che aveva fatto registrare piene prossime o superiori ai massimi storici con rotte arginali ed esondazioni, nonché centinaia di fenomeni franosi, da piccoli smottamenti a frane di grandi dimensioni.

Rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici si sono registrati dal 16 maggio su tutti i corsi d'acqua maggiori e minori del settore centro-orientale della regione, con più impulsi successivi nei tratti montani, che si sono sommati nei tratti vallivi, generando onde di piena con elevatissimi volumi. Su Samoggia, Idice, Quaderna, Sillaro, Santerno, Senio, Lamone, Montone, Ronco, Bevano, Savio e Rubicone, sono stati registrati livelli al colmo ancora più alti delle piene di 14 giorni prima, in alcuni punti superiori ai massimi livelli rilevabili dagli strumenti, mentre la mareggiata sul litorale romagnolo ne ostacolava il deflusso in mare. Piene localmente superiori alle soglie 3 hanno interessato anche il Secchia, il Panaro, il Reno ed il Marecchia.

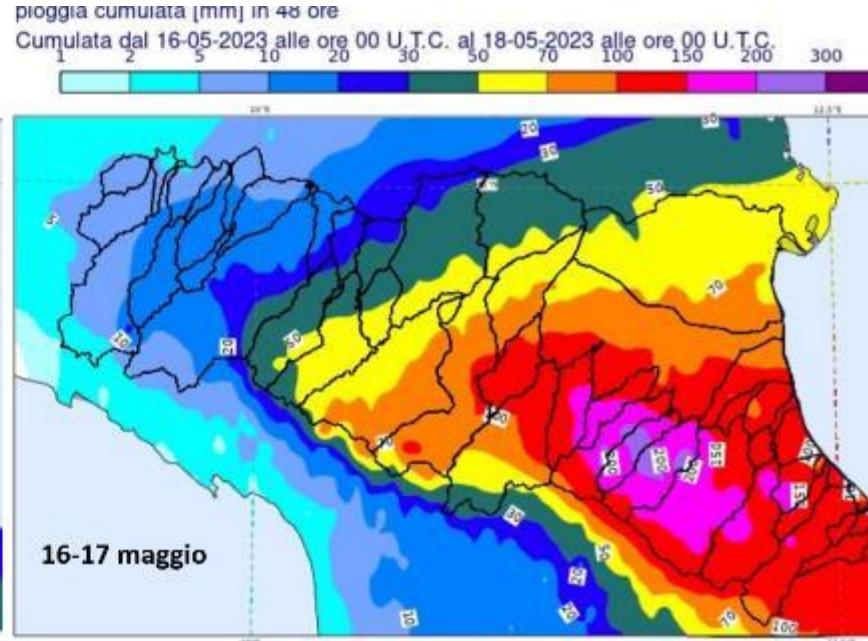
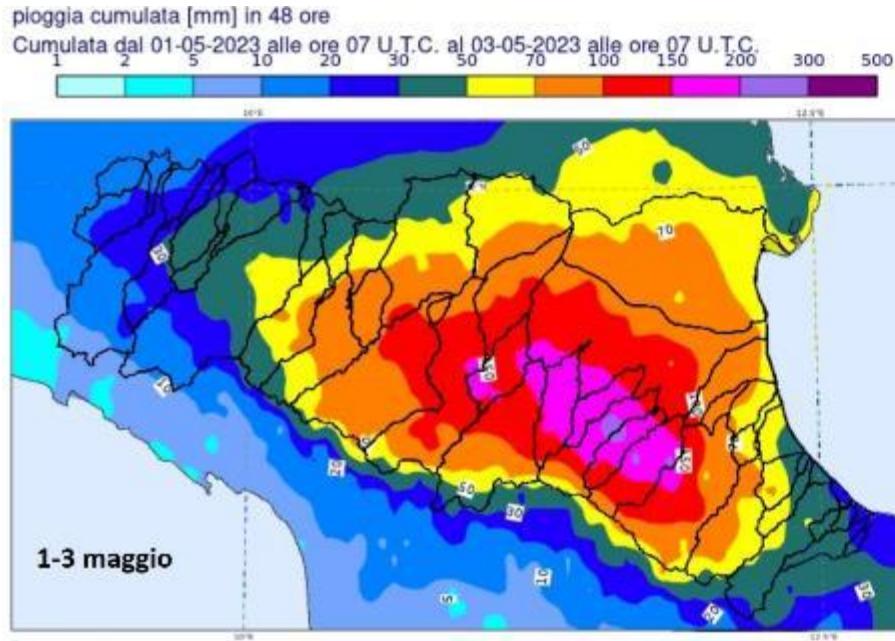
L'eccezionale altezza e durata dei fenomeni di piena ha causato effetti sul territorio ancora più ingenti della piena di inizio maggio, sia nei tratti vallivi che in quelli pedecollinari dei corsi d'acqua, dove si sono verificate esondazioni, intensi fenomeni di erosione, sovralluvionamento e trasporto solido, sormonti arginali, ed effetti secondari quali occlusioni delle luci dei ponti con rigurgito delle piene a monte, nuove rotte ed aggravamento di quelle ripristinate con interventi provvisori nei giorni precedenti.

Le nuove precipitazioni del periodo 16-17 maggio, più intense ed estese di quelle di inizio mese, hanno fatto raggiungere cumulate di precipitazione superiori ai massimi storici registrati in 17 giorni sul territorio regionale dal 1961, e aggravato le centinaia di fenomeni franosi già presenti sull'Appennino centro-orientale a causa dell'evento del 2-3 maggio. Il totale dei movimenti di versante è salito a quasi un migliaio, da piccoli smottamenti a frane di grandi dimensioni, superiore a quello di ogni altro evento verificatosi sul territorio regionale da almeno 100 anni.

Numerosissime frane hanno interrotto la viabilità sul territorio bolognese, ravennate e forlivese, ma anche nel modenese e reggiano, isolando alcuni centri abitati, mentre molte altre frane hanno interessato porzioni di versante più estese, con ingenti danni ad infrastrutture, edifici ed attività produttive.

La previsione anticipata dell'evento, con l'emissione dell'allerta rossa di protezione civile, ha consentito di mettere in campo il livello più alto di mobilitazione, attraverso l'attivazione dell'Unità di Crisi nazionale e delle colonne mobili regionali, con numerose evacuazioni, sia preventive che in corso di evento.

Cumulative rains 1-3 and 16-17 May 2023



Le piogge più abbondanti si sono registrate dal 1 al 3 maggio e dal 16 al 17 maggio.

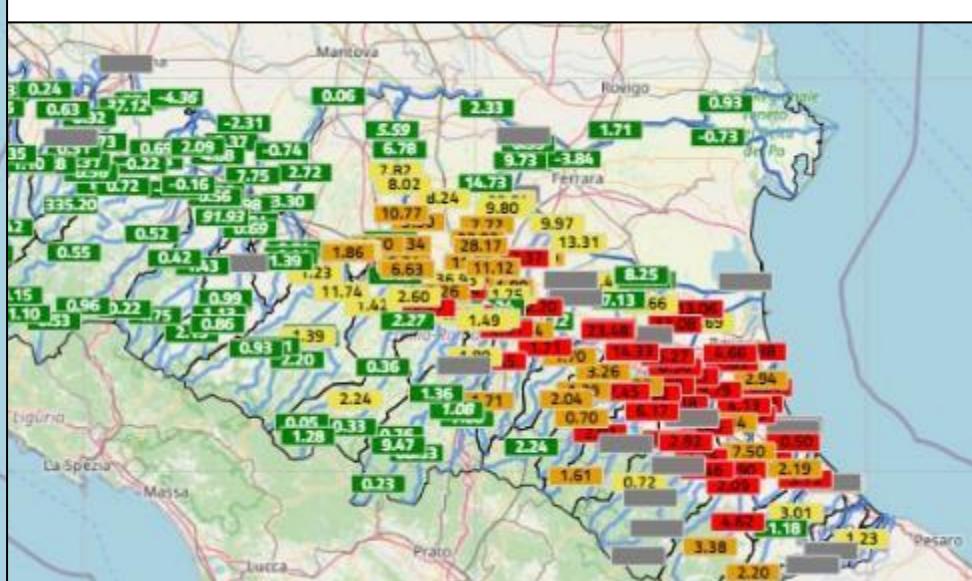
Nei giorni 16 e 17 maggio 2023 sono stati registrati **picchi di intensità pari a 300 mm** sui bacini del crinale e della collina forlivese. Nella stessa zona, sulle colline e montagne del ravennate e nel settore orientale del bolognese, sono caduti in media tra i 150 ei 200 millimetri. Nella pianura di Forlì-Cesena fino a 150 millimetri.

HYDRAULIC CRITICALITIES: 61 SPOTS DI ESONDAZIONE E TRACIMAZIONE SEGNALATI



ROSSO: corsi d'acqua che hanno superato soglia 3

BLU: corsi d'acqua che hanno subito esondazione o tracimazione almeno in un punto



ALL RIVERS EXCEEDED LEVEL 3



23 corsi d'acqua principali sono **esondati** in punti diversi.

13 corsi d'acqua hanno raggiunto la soglia del **livello 3**.

43 Comuni allagati. Molti villaggi isolati.

Strade allagate e interrotte e danneggiate dalle frane.

Boncellino – 3 maggio 2023, ore 12:20

www.protezionecivile.gov.it



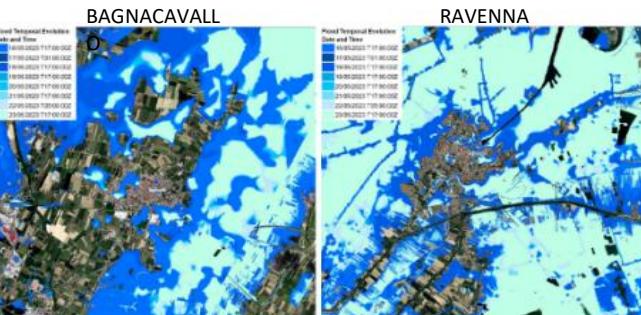


Figure 4-5 Details of the map produced to represent the P06 Flood temporal evolution in AOI01.

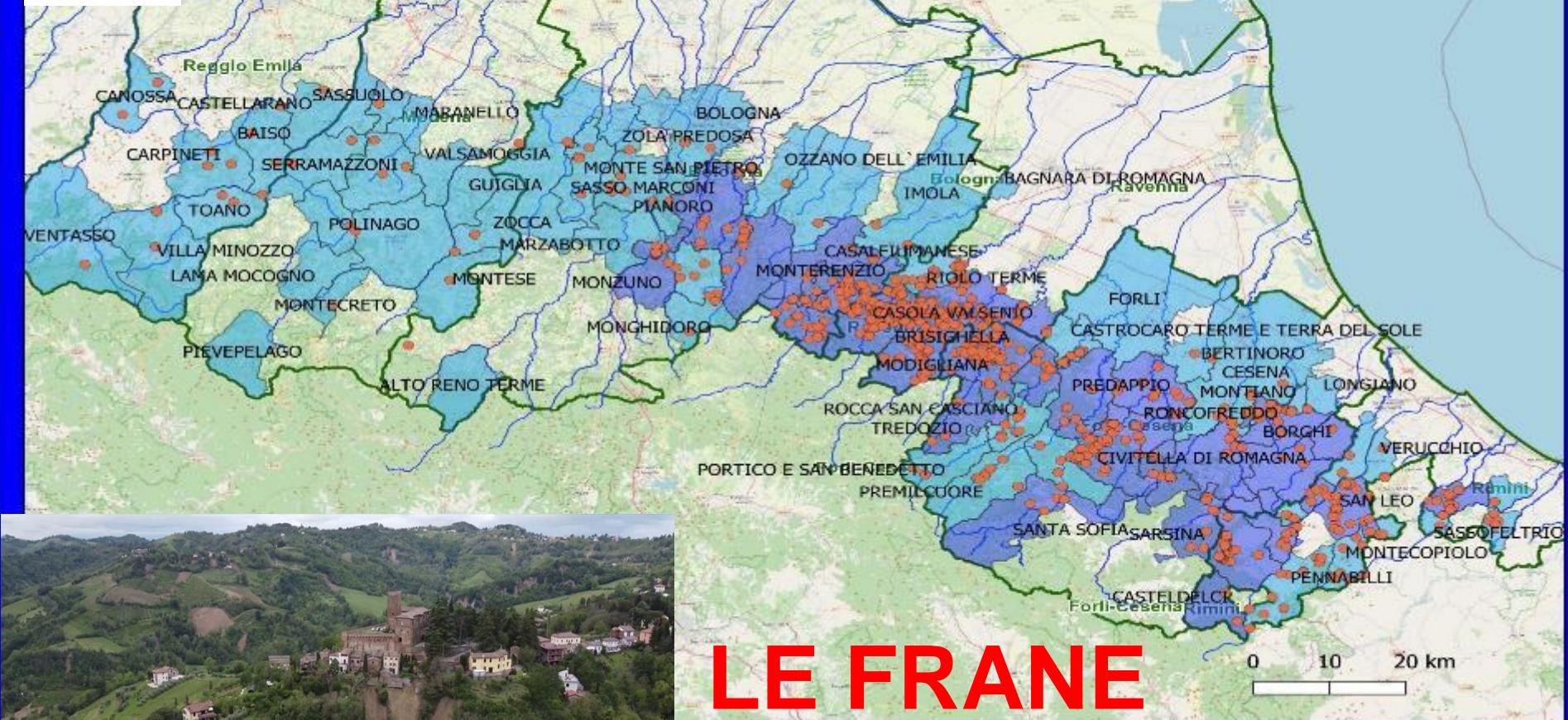
EVOLUZIONE DELL'ALLUVIONE



Date	Estensione alluvione (ha)	Estensione alluvione (km²)
16/05/2023	105.769,4	1.057,7
17/05/2023	125.174,3	1.251,7
18/05/2023	125.174,1	1.251,7
19/05/2023	70.137,0	701,4
20/05/2023	67.021,2	670,2
21/05/2023	63.964,2	639,6
22/05/2023	60.931,9	609,3
23/05/2023	54.317,4	543,2



Evento Maggio 2023
Dissesti idrogeologici: ubicazione e comuni coinvolti
(aggiornamento al 06/06/2023)



LE FRANE

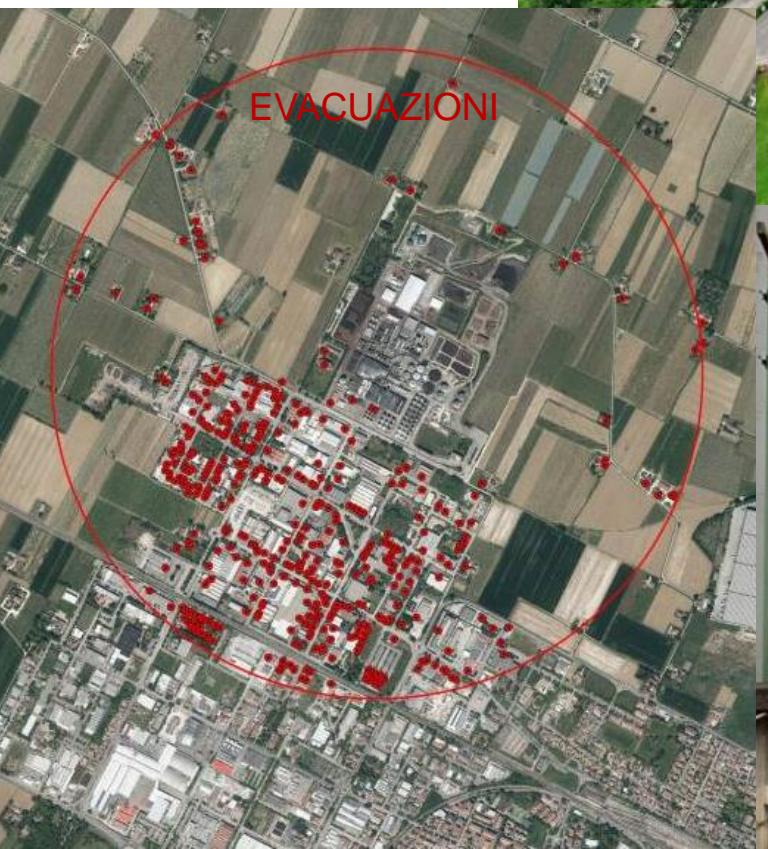


Le nuove precipitazioni del periodo 16-17 maggio, più intense ed estese di quelle di inizio mese, hanno fatto raggiungere cumulate di precipitazione superiori ai massimi storici registrati in 17 giorni sul territorio regionale dal 1961, e aggravato le centinaia di fenomeni franosi già presenti sull'Appennino centro-orientale a causa dell'evento del 2-3 maggio. Il totale dei movimenti di versante è salito a quasi un migliaio, da piccoli smottamenti a frane di grandi dimensioni, superiore a quello di ogni altro evento verificatosi sul territorio regionale da almeno 100 anni.

Numerosissime frane hanno interrotto la viabilità sul territorio bolognese, ravennate e forlivese, ma anche nel modenese e reggiano, isolando alcuni centri abitati, mentre molte altre frane hanno interessato porzioni di versante più estese, con ingenti danni ad infrastrutture, edifici ed attività produttive.

8 MAGGIO 2023

INCENDIO STABILIMENTO CAVIRO A FAENZA



RITROVAMENTO E DISINNESCO DI NUMEROSI ORDIGNI BELLICI...



ESERCITO

**ATTENZIONE
PERICOLO**

SE VEDETE OGGETTI COME QUESTI
NON TOCCATE
AVVERTITE SUBITO LE FORZE
DELL'ORDINE



EMERGENCY RESPONSE

www.protezionecivile.gov.it



REGIONAL
Commissione prot civ Regioni
e Prov Aut

Relief Centers

Local LEVEL

Regional Crisis Unit + CCA
Protezione civile Regione Emilia-Romagna
4 Local Crisis Units
(Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì- Cesena, Ravenna e Rimini)

Relief coordination centers
7 C.C.S. (Prefetture)
(Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì- Cesena, Ravenna e Rimini)

Municipalities Coordination Center
160 C.O.C. (Comuni)



Il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze (E.R.C.C. - Emergency Response Coordination Centre) rappresenta il fulcro operativo del Meccanismo di protezione civile dell'UE. Coordina la fornitura di assistenza ai Paesi colpiti da calamità, sotto forma di soccorsi, competenze, squadre di protezione civile e attrezzature specializzate.

LIVELLO NAZIONALE

Comitato operativo Dipartimento della Protezione Civile

Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 68 del 20 maggio 2023

LIVELLO REGIONALE

Commissione prot civ
Regioni e Prov Aut

Sala Operativa Regionale (S.O.R.) Regione Emilia-Romagna + Centro Coordinamento Aereo (C.C.A.)

LIVELLO PROVINCIALE

Centro Coordinamento Soccorsi C.C.S. (Prefetture)

Sala Operativa Territoriale S.O.T. (gestita dall'U.T. di Agenzia)

LIVELLO COMUNUALE

Centro Operativo Comunale C.O.C. (Comuni)

FUNZIONE	STRUTTURE DI RIFERIMENTO
Unità di coordinamento	Gabinetto del Presidente della Giunta Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile Aeronautica Militare
Strutture operative	Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Carabinieri Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari
Assistenza alla popolazione	Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese
Sanità e assistenza sociale	Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Logistica materiali e mezzi	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile Lepida S.c.p.A.
Telecomunicazioni	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni
Accessibilità e mobilità	Direzione Generale Cura del territorio e ambiente Direzione Generale Cura del territorio e ambiente
Servizi essenziali	Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese Hera S.p.A. Enel S.p.A.
Tecnica e di valutazione	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile Consorzi di Bonifica Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
Censimento danni	Direzione Generale Cura del territorio e ambiente Segretariato regionale del Ministero della Cultura
Volontariato	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
Stampa e comunicazione	Agenzia di informazione e comunicazione della Giunta Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
Supporto amministrativo e finanziario	Direzione Generale Politiche finanziarie Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
Supporto Enti Locali	ANCI
Servizi informatici e informativi	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni
Supporto e coordinamento lavori in emergenza	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile Consorzi di Bonifica
Donazioni Materiali e mezzi	Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare

QUADRO DELLE RISORSE NAZIONALI ATTIVATE

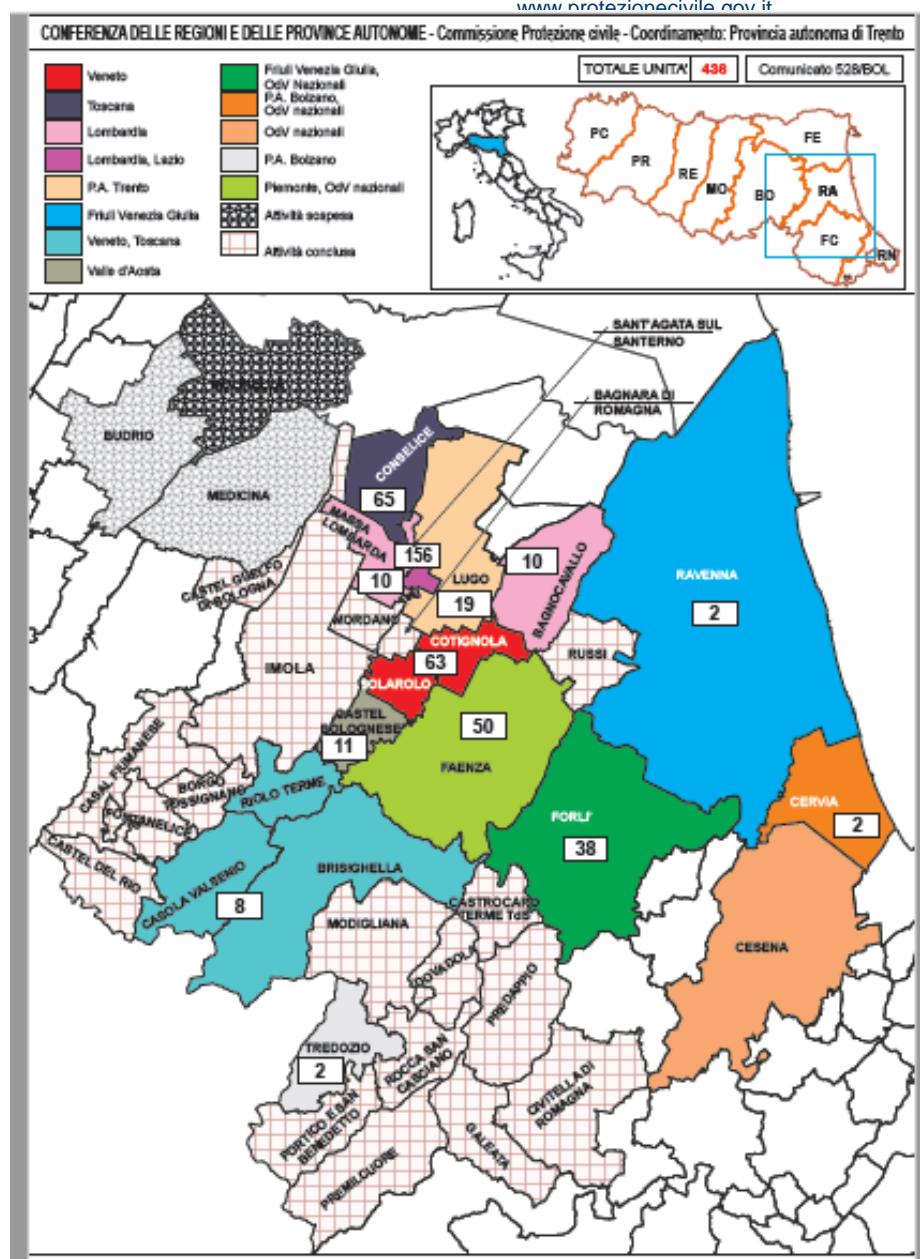
www.protezionecivile.gov.it

EMERGENZA MALTEMPO ITALIA PERSONALE IN CAMPO 19 maggio 2023 (aggiornamento ore 20:00)			MEZZI SPECIALI			
ORGANIZZAZIONE	OPERATORI	MEZZI	GOMMONI	ANFIBI	ELICOTTERI	ALA FISSA
DPC	14					
VVF	1053	300	35	7	3	
COVI EI MM AM	214	45	52		10	1
CC	926	20	3		3	
Guardia Costiera	41	10	2		2	
PS	573		5		1	
GdF	159	66	3		4	1
CRI	266	108	5			
ODV Naz (supporto idro e soccorso)	95	15	1			
ODV Naz (supporto logistico)	137	28				
Volontariato regione Emilia Romagna	628					
CMR	417	184		2	3	
ENEL	700	400			6	
TERNA	0	0				
SNAM	20	0				
ITALGAS	40	35				
AUTOSTRADE	100	60				
ANAS	300	115				
FS	890					
TELECOM	920	620				
VODAFONE	30	13				
WINDTRE	50	17				
TOTALI	7573	2036	106	9	32	2

SUPPORT FROM REGIONS AND NAT VOL

12 Regions + National Volunteers

Tot	
1670	Toscana
4097	Lombardia
114	Marche
3300	Veneto
585	Liguria
1169	Friuli-Venezia Giulia
1026	P.A. Trento
626	P.A. Bolzano
1363	Piemonte
397	Umbria
603	Lazio
370	Valle d'Aosta
545	Abruzzo
15865	Tot. C.M. Regionali
11114	Nazionali



Aerial Asset coordination centers Staffed by ITACPD at Regional Ops Centers

www.protezionecivile.gov.it

FLIGHT ACTIVITIES

16 May – 4 June 2023

Operations	Flight hours	Rescued people	People transported
506	509:58	800	76

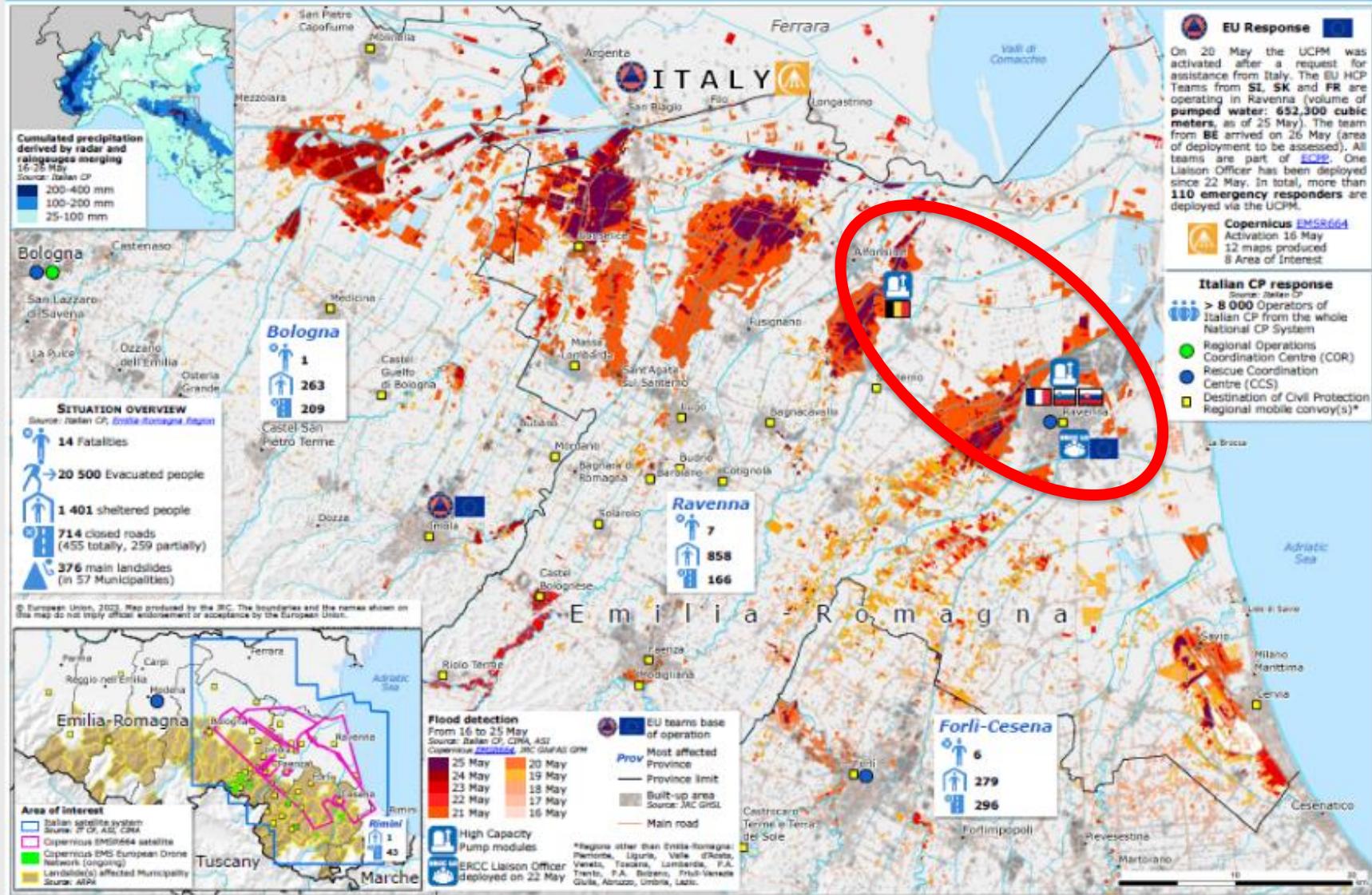




SUPPORTO INTERNAZIONALE

Emergency Response Coordination Centre (ERCC) – DG ECHO Daily Map | 26/05/2023

Italy | Floods and landslides – EU response



ATTIVAZIONE DEL MECCANISMO UNIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

22 maggio – 5 giugno - Moduli HCP (High Capacity Pumping)
109 operatori e 55 mezzi



EUROPA	PERSONALE	MEZZI
Modulo Slovenia	32	16
Modulo Slovacchia	25	8
Modulo Francia	38	25
Modulo Belgio	14	6



... e adesso???

- Formazione continua,
- Nuovo personale,
- Nuove risorse,
- Studiare e pianificare,
- Prepararsi,
- Esercitarsi,
- Migliorarsi
- Non dimenticare,**
- Delocalizzare,

- Fare «*Sistema*»,

- Collaborare,
- Allacciare rapporti,
- Ognuno ha i suoi compiti, MA... ci vuole supporto reciproco!
- Non solo gli operatori di protezione civile «FANNO» protezione civile,
- Distinguere cosa è «*importante*» da cosa è «*urgente*»,
- Andare avanti...**

